

Conto corrente con la posta

Progresso

Giornale politico "Italia Fascista e Casa Savola"

ABBONAMENTO ANNUO
in Montalcino e fuori L. 10.00
Un numero separato cent. 20
Id. arretrato » 25

Per inserzioni in quarta pagina o nel
corpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via dell'
« amore: si arresta, vacilla e retrocede
« quando l'odio la guida ».

ESCE IL PRIMO E IL TERZO SABATO DI OGNI MESE

LA CARTA DELLA MEZZADRIA

Fra giorni, dunque, si riunirà la Corporazione dell'agricoltura per esaminare nelle sue norme regolatrici, nei suoi elementi costitutivi, questo importantissimo documento. Vogliamo augurarci che esso risponda in ogni sua parte ai voti espressi recentemente anche al Senato da uomini autorevolissimi e competenti in materia essendo la Mezzadria nel campo dei rapporti del lavoro, agricolo il patto della collaborazione di classe, l'istituto ricco di tradizioni, pieno di vita, basato sulla reciproca fiducia, l'istituto che ha sempre resistito vittoriosamente a tanti assalti, ultimi quelli sferrati nel dopo guerra dalla marmaglia bolscevica.

In verità si può dire che la prefazione scritta dal Capo del Governo al volume d'imminente pubblicazione sotto il titolo *I problemi attuali dell'agricoltura* e apparsa nel fascicolo della «Nuova Antologia» del 1 corrente sia il preannuncio precisamente dell'importante documento; il quale sta per divenire legge che obbliga non soltanto tutti al lavoro fecondo, ma al sistema di vita rurale che salverà l'Italia dall'urbanesimo deleterio e farà il popolo più sano e più forte. E' la vita dei campi — sono parole del Duce — e non quella delle città che abitua l'uomo alla sobrietà, al risparmio, al sacrificio.

La Bonifica delle paludi pontine

Il 1. del mese corrente S. E. il Capo del Governo approvò — come i nostri lettori sanno — il contratto generale di mezzadria per i coloni che si stabiliscono nell'Agro Pontino sui fondi dell'Opera Nazionale Combattenti. Il contratto, nelle sue linee generali, permette al colono di divenire proprietario del fondo coltivato assegnatogli.

Questo l'alto compito che il contratto si propone secondo la promessa fatta dal Duce nel dicembre scorso allorquando Egli, inaugurando il nuovo Comune di Littoria e tracciando il programma che si doveva ancora svolgere, così si espresse: «Sono sicuro che i coloni qui giunti saranno lieti di mettersi al lavoro anche perchè hanno in vista fra quindici o venti anni il possesso definitivo della loro terra»: Intendiamoci, Mussolini dà questa terra riscattata, strappata alla malaria e all'incuria degli uomini, al popolo e ai combattenti non già in regalo, ma come premio, come doveroso riconoscimento di una lunga fatica compiuta con tenacia e

con passione. E la dà loro attraverso un Istituto antico della nostra economia agraria: l'Istituto della mezzadria che è — come diciamo sopra — accordo e collaborazione di classe. Chi non ricorda la promessa ingannatrice della demagogia al principio della grande guerra di dare la terra ai contadini? Promessa questa che presupponeva la distruzione del diritto di proprietà, il capovolgimento dell'ordine sociale, la guerra fratricida.

Oggi il primo capitolo della bonifica dell'Agro Pontino è concluso: concluso non già nel senso che la bonifica sia compiuta ma nel senso — come giorni addietro notava giustamente uno dei nostri più autorevoli quotidiani — che la bonifica pontina, la sua agricoltura ha giuridicamente la sua struttura economica e sociale. La terra che la Rivoluzione strappa all'insidia millenaria, sarà del popolo, sarà dei combattenti. La necessità e la morale benefica sono in questa decisione del Duce. La giustizia e la equità del Regime sono in essa.

La III campagna antitubercolare

sta per chiudersi, e noi siamo lieti di sapere che la nostra Provincia ha contribuito con generoso slancio ad un'opera così altamente meritoria. Tante altre malattie e tante altre miserie affliggono l'umanità, ma il flagello più immane che incombe sull'umanità è la tubercolosi. Da qui la difesa della razza, del popolo, iniziata ed energicamente condotta dal Go-

verno fascista. Può dirsi che la visione avuta da Mussolini di tutto il problema igienico sanitario non sia stato inferiore a quella del rinnovamento politico del nostro Paese.

Come sappiamo, tutti gli Enti pubblici — dal Governo, ai Comuni, alle Provincie — concorrono, direttamente o indirettamente, a questa lotta. La costruzione di una strada o di una fogna, l'apertura di una scuola all'aperto, la bonifica di un agglomeramento di abitazioni malsane o di un territorio impaludato, la costruzione di case popolari, tutto concorre allo scopo unico di difendere collettività e individui dal contagio, a spegnere focolai d'infezione, a creare condizioni di ambiente favorevoli all'azione dei fattori necessari per la conservazione della salute: sole, aria e pulizia.

La terza campagna antitubercolare sta per chiudersi, e noi siamo lieti — ripetiamo — che la raccolta del denaro abbia dato risultati brillantissimi dappertutto così nei grandi come nei piccoli centri; giacchè la mobilitazione di tutto un popolo sarà compensata dalla riduzione dei danni apportati dalla terribile malattia. Ma se vi fosse qualche cittadino, che non avesse ancora contribuito a quest'opera umanitaria, a quest'opera di solidarietà fraterna, si affretti a dare il suo obolo, non sia insensibile ai gridi di dolore che si levano da una moltitudine che soffre e che aspetta il nostro aiuto.

Un'opera di amore, di assistenza e di bene per l'umanità sofferente a Torrenieri

« Fare agli uomini la vita quanto meno si possa infelice, questo il grande bisogno dell'umanità, questo il supremo apostolato della sapienza ».

Come era stato anche dal «Progresso» annunciato, nel pomeriggio del giorno 30 aprile scorso in Torrenieri, importante frazione del nostro Comune alla presenza del nob. uomo avv. Mario Tadini Buoninsegni preside della Provincia e presidente del Consiglio antitubercolare fu inaugurata la Poliambulanza, che, oltre servire a ordinario ambulatorio medico-chirurgico, funzionerà anche da Dispensario antitubercolare sotto la sapiente guida tecnica del chiarissimo prof. Fortunato Corsini e la diretta efficacissima collaborazione del bravo valoroso medico condotto dott. Aldo Gianni. Questi due apostoli della santa battaglia contro la tubercolosi svolgeranno magnanima opera assistenziale e profilattica per gli affetti della terribile malattia. Erano pure presenti alla cerimonia inaugurale il prof. Pietragnani rettore della R. Università di Siena insieme al prof. Lunghetti, l'on. prof. Giorgio Alberto Chiurco, il prof. Corsini suddetto, la signora Forconi dei Fasci femminili

di Siena, il dott. Adolfo Angelini commissario del nostro Comune con il segretario dott. Etrusco Carminelli, il segretario politico rag. Licurgo Bartalucci, i dottori Alessandri, Babini, Cappelli, Funari, Papi, Santini, Verga ed altri. Presenziavano altresì la cerimonia tutte le organizzazioni fasciste del paese insieme al segretario politico del Fascio e al presidente della Sezione combattenti. Il preside della Provincia nob. Tadini Buoninsegni con la sua facile ed elegante eloquenza spiegò gli scopi della lotta che scienziati e Regime hanno ingaggiata contro il terribile insidioso contagio; mise in rilievo l'attività del Consorzio accennando che con l'abbinamento, per l'assegnazione alla Provincia anche dell'Opera Maternità e Infanzia, tutto il poderoso lavoro di assistenza sanitaria e morale verrà svolto ben presto con indirizzo unitario e con impulso concorde. L'insigne Preside concluse salutato da una fragorosa e ripetuta ovazione.

Prese poi la parola, presentato dal dott. Gianni, l'on. prof. Chiurco conferenziere designato dal Consorzio succitato. Egli espose i pericoli della tubercolosi, la tenace e proficua opera del Regime

per arginare la malattia e spiegò gli scopi e il funzionamento del Dispensario. La dotta conferenza fu calorosamente e frequentemente applaudita.

Dopo che le Autorità ebbero visitato il Dispensario e l'Asilo infantile « Maria Crocchi » i signori fratelli Crocchi — sempre graziosamente ospitali — offrirono agli invitati un rinfresco.

La Poliambulanza, inaugurata in Torrenieri, è la prima del genere nella nostra Provincia. Torrenieri ha voluto essere — come si vede — all'avanguardia nell'apprestamento di questo nuovo e provvidenziale presidio sanitario. Superfluo dire che il suo impianto è dotato di moderni apparecchi che permettono la ricerca e la identificazione dei bacilli. La sua costruzione risponde ai più severi dettami dell'igiene: ambiente sano, ben disposto; ben areato, con riscaldamento a termosifone e le pareti ricoperte di maiolica. Una magnifica Istituzione, insomma, che la squisita generosità, l'alta munificenza della famiglia Crocchi ha creato per il bene dell'umanità sofferente e a difesa in particolar modo della maternità e dell'infanzia.

Un Comitato locale, sotto la presidenza della signora Emma Crocchi, presterà valido aiuto per lo svolgimento dell'attività dispensariale.

Nel giorno precedente a quello della inaugurazione, il Comitato aveva fatto affiggere in Torrenieri e qui a Montalcino, capoluogo, il seguente elevatissimo manifesto:

Cittadini, mai secondi ad alcuno nelle opere di redenzione a favore dell'umanità sofferente, noi raccogliamo l'appello per la crociata antituberculare con animo profondamente commosso e con la più ferma volontà di lottare: la santità dello scopo, che chiama ad una battaglia aspra e tenace, troverà nell'animo di tutti eco profonda di volontà e consapevolezza.

Il crudele morbo che sottrasse inesorabilmente all'affetto dei viventi le giovanenze più care sta per essere domato, ma il nemico è potente e riusciremo soltanto ad annientarlo, offrendogli — quale barriera insormontabile — il nostro fermo proposito di vincere: VIRIBUS UNITIS.

Cittadini, la bontà di Guido e Bruno Crocchi, precursori in Torrenieri della lotta antituberculare, ci offre una Poliambulanza — vero gioiello per completezza e perfezione — ove oltre all'ordinario servizio medico chirurgico verrà espletata l'assistenza ai tubercolosi in collaborazione e sotto il controllo del Direttore Tecnico del Consorzio Provinciale Antituberculare di Siena. Compresi del dovere di una santa missione ed orgogliosi di appartenere ad un paese che non conosce soste nel continuo miglioramento delle proprie condizioni sociali, voi accoglierete la voce che dettata dal Duce sorvola il cielo della Patria a scuotere l'animo degli italiani « NON DARE E NON DARSÌ TREGUA ».

Inaugurandosi la Poliambulanza la nostra gratitudine andrà a coloro che ancora una volta vennero incontro ai bisogni nostri e delle nostre creature mentre con severo raccoglimento giureremo fedeltà a questo nuovo comandamento della Patria « Lottare contro la tubercolosi ».

Con questo solenne atto di fede noi ci renderemo degni della Patria nostra e della bontà dei nostri benefattori.

Il popolo di Torrenieri raccolse l'appello assistendo compatto alla cerimonia, lieto di veder sorgere quest'opera di amore, di assistenza e di bene. Raccolse l'appello con sentimento di profonda gratitudine per la famiglia Crocchi che volle finanziarla e per il suo medico condotto che ne era stato il propugnatore fervido e tenace.

Ad. T.

La corsa agli armamenti ripresa in Francia

Basta un esame dei Bilanci militari per convincersi della rinnovata energia dello Stato Maggiore Francese nell'accelerare gli armamenti. In un momento di grave crisi come quello che il mondo attraversa, e mentre gli sforzi degli uomini

di Governo, più illuminati, più saggi, sono tesi a dissipare le nubi che oscurano l'orizzonte politico, riprendere la corsa agli armamenti non è agire nell'interesse di quello che è di più importante e di più alto: della pace dei popoli.

Spendere miliardi e miliardi in armamenti e predicare al tempo stesso la concordia fra i popoli, è il colmo della slealtà politica, è illudere i popoli sull'avvento di un'era di pace e di feconda collaborazione.

LA LEGGE SULLA DISCIPLINA DI GUERRA

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri fu approvato il Regolamento per l'applicazione della Legge suddetta già votata dal Parlamento e sanzionata da S. M. il Re nel gennaio 1932.

Quale è il concetto fondamentale della Legge? Questo, che tutti i cittadini senza distinzione di età e di sesso, uomini e donne, nel momento in cui la salvezza della Patria è in giuoco hanno l'obbligo « di concorrere alla difesa e alla resistenza della Nazione e sono sottoposti ad una disciplina di guerra ». Nel momento cioè del bisogno i non combattenti devono sentirsi affiancati ai combattenti, devono quasi far parte delle forze armate con quelle fondendosi spiritualmente, in una unità di sentimento e di volontà. La fonte originaria dei doveri che incombono durante il periodo bellico ai cittadini non combattenti è nelle disposizioni della Legge di cui riportiamo qui integralmente la dizione:

« Il concorso alla difesa e alla resistenza della Nazione si esplica principalmente:

« a) con la prestazione della propria attività materiale, intellettuale e spirituale, se e comunque richiesta dalle Autorità e dagli organi competenti, salve le limitazioni che derivino dalla eventuale posizione militare del cittadino o dalla pubblica funzione da lui rivestita;

« b) con la riduzione al minimo possibile delle spese e dei consumi;

« c) con l'astensione da qualsiasi atto che possa contribuire a menomare la resistenza del Paese;

« d) con la pronta ed assoluta obbedienza a qualsiasi disposizione delle Autorità competenti;

« e) col fornire immediatamente alle autorità ogni informazione di carattere militare, o, comunque, collegata colle operazioni militari di cui si venisse in possesso;

« f) col contributo ad ogni azione che possa comunque giovare alla causa della Patria ».

Dai due primi obblighi sono esenti i minori di 16 anni ed i vecchi di oltre 70 anni. La legge però non esclude la sotmissione del cittadino a tali due obblighi « quando la possibilità esista e la necessità lo consenta o richieda ». Più precisa nella definizione ma limitata nel tempo e nelle circostanze — nota un pubblicista che si occupa dell'argomento — è invece la « logica esenzione che fa la Legge dall'obbligo del minimo consumo e della minima spesa per quei cittadini che, per ragioni riconosciute di salute, di determinate spese e di determinati consumi hanno bisogno. Ma si tratta anche qui di eccezione che tempera la precisione dell'obbligo ma non ne modifica l'universalità del carattere. Infine ispirato al più alto degli interessi della società nazionale è evidentemente il concetto che la Legge sulla protezione della maternità e dell'in-

fanzia valga in tempo di guerra ad esentare dal lavoro le donne nel periodo della gestazione e del puerperio. In momenti in cui la morte così profondamente incide sugli individui che compongono la Nazione più che mai sacro appare ed è riconosciuto l'atto di vita destinato ad assicurare la perpetuità e la sanità della Nazione stessa ».

Pur essendo il nostro popolo oggi fascisticamente disciplinato la Legge in parola era necessaria. Quando la Patria è in armi tutti indistintamente i cittadini devono dare il loro contributo alla resistenza interna e tutti mirare al supremo interesse della Nazione.

CRONACA

« Il Piccolo Ballila » fu rappresentato al Teatro dei signori Accademici Astrusi la sera del 30 aprile scorso e tutti i piccoli esecutori riportarono un vero successo tanto che il pubblico, accorso numerosissimo e che gremiva platea e palchi, proruppe spesso in calorosi applausi. Molto ammirate le danze, specialmente delle lucciole e dei nani. Indovinatissima nel suo insieme la messa in scena, dovuta, al noto pittore concittadino nostro prof. Arturo Luciani disposto sempre a prestare con amore e disinteresse l'opera sua.

La graziosa e patriottica operetta fu replicata, a richiesta generale, martedì sera 9 e riportò anche questa volta pieno successo avendo tutti i piccoli esecutori interpretate le rispettive parti in modo veramente encomiabile.

Un elogio, meritissimo tributiamo ai dirigenti il Comitato comunale O. N. B. e in particolar modo al presidente e al segretario sign. Emanuele Farnetani e Remo Guerrini. Lo tributiamo al R. Direttore didattico prof. Chiotti, alla signorina dottoressa Mary Dalle Coste, alla Segretaria del Fascio femminile signorina Giovannina Capaccioli ai maestri e alle maestre Furio Bartorelli, Fulvio Buscalferri, Gronchi Aladino, Stacchiotti Emilio, Maria Boyini, Eleonora Buscalferri, Flora Paccagnini e a quanti altri furono i geniali organizzatori dello spettacolo o che attesero con certissima pazienza, con zelo ed amore alla buona preparazione dei piccoli attori e conseguentemente al magnifico successo delle due serate.

Le nostre feste in omaggio alla Patrona della città Maria SS. del Soccorso, si svolsero in un'atmosfera di serena letizia, e il concorso della gente di campagna e dei paesi vicini fu insolitamente considerevole. Tanto il giorno 7 come il giorno 8 nel Tempio della Madonna, santuario di patrie memorie, avemmo la mattina alle 11 Messa cantata solenne e la sera Vesperi e Litanie. Noi, francamente, avremmo ascoltato volentieri della buona musica orchestrale, Messa e Litanie in musica come nel passato. Guardiamo se nell'anno venturo si riprende la bella costumanza.

I festeggiamenti popolari furono allietati dalla Banda comunale di Siena e dalla nostra Banda cittadina.

La Banda di Siena, giunse a Montalcino su due eleganti e comode vetture della Società Autotrasporti Senese la mattina a ore 9 di domenica, ricevuta a porta Cerbaia dalla nostra Musica, dal presidente e dall'ispettore della medesima signori Guido Angelini e Giovanni Fuligni, e dal presidente sig. Armando Nozzoli della commissione organizzatrice delle feste. La Banda comunale senese fece il suo ingresso in città suonando una graziosa marcia. Sostò in piazza Regina Margherita dove al monumento dei Caduti in guerra depose una corona di quercia e alloro, e dove intonò la canzone del Piave. Si diresse poi verso piazza Cavour, e nei locali del Circolo Ricreativo fu servito un rinfresco.

A ore 16 la Banda di Siena eseguì sotto il

loggiate monumentale di piazza Regina Margherita un bellissimo concerto raccogliendo dal popolo che gremiva la piazza e il loggiate nutriti battimani, calorose manifestazioni di plauso. Valorosamente diretta dal maestro civ. Ugo Mattii la Banda comunale senese suona con slancio ed anima, con fine senso artistico, tanto da meritare le simpatie del pubblico.

Alle ore 18, terminate le funzioni religiose, ebbe luogo sul viale Piero Strozzi la corsa di cavalli vinta dal cavallo del sig. O. Furi montato dal giovanissimo fantino, Arturo Cialfi. Alle ore 21 nel campo sportivo del Littorio, fuori porta Fortezza, assistemmo a un trattenimento pirotecnico della Ditta Vieri di Roccastrada. Terminati i fuochi, la Banda comunale senese lasciò la città nostra fatta segno a nuove entusiastiche manifestazioni di simpatia.

Il giorno 8 a ore 15 la Banda nostra eseguì in piazza Regina Margherita un attraente concerto sotto l'abile direzione del maestro sig. Vegni. Il pubblico, che numerosissimo erasi raccolto, fu prodigo alla brava Musica di applausi calorosi e prolungati. Dopo fu estratta la tombola a beneficio della Confraternita di Misericordia. Nell'intervallo fra il concerto musicale e la tombola avemmo la desiderata pioggia che fu per le nostre campagne tanto benefica. La sera alle 21 nel Campo sportivo grande spettacolo pirotecnico.

Il giorno 9, solita fiera di merci e bestiame e che richiamo una enorme affluenza di gente, si chiusero le feste con una seconda corsa di cavalli sul viale Strozzi vinta dal cavallo del sig. Iacobini Alfredo E' doveroso riconoscere che quest'anno le corse riusciranno di soddisfazione generale per merito soprattutto dell'abilissimo mosiere sig. Armando Nozzoli, col quale ci compiaciamo vivamente.

Chiidiamo queste brevi note sui tradizionali festeggiamenti della nostra città alla sua augusta Patrona, Maria SS. del Soccorso, rivolgendo una parola di elogio alla commissione che dei festeggiamenti medesimi è stata la organizzatrice operosa e piena di buona volontà.

Unione Operaia di mutuo soccorso. — La presidenza di questa nostra Associazione cittadina fa noto che domenica prossima 21 a ore 11 si terrà l'adunanza generale per l'approvazione del Bilancio consuntivo 1932. Occorrendo una seconda convocazione, questa si terrà mezz'ora dopo, alle 11,30.

Nel grave scontro, avvenuto la sera del 4 corrente alla curva di porta Fortezza tra il nostro codicittadino sig. Magliacani Antonio che rientrava in città proveniente da Castelnuovo dell'Abate con la propria motocicletta e il ciclista Andreini Primo che da Montalcino si recava a Castelnuovo, il Magliacani sbalzava dalla macchina riportando la frattura della base cranica, per cui, subito trasportato all'Ospedale, veniva trattenuto dagli egregi sanitari con prognosi riservata.

Come è facile immaginare, il fatto produsse dolorosa impressione godendo il Magliacani larga stima non solo come cittadino ma come industriale, datore di lavoro ai nostri operai.

Possa l'amico Magliacani ristabilirsi completamente e presto. Questo l'augurio nostro e della cittadinanza!

Ricordiamo che il 26 del corrente mese si terrà qui in Montalcino la solita Fiera di merci e bestiame.

COMUNE DI MONTALCINO

Stato Civile

Dal 25 Aprile al 10 Maggio 1933 - XI

Nati vivi 14. Nati morti 0

Morti 2

Matrimoni 5

Autoservizi Montalcino-Torrenieri e Montalcino-Buonconvento

Con lodevole provvedimento la Spett. Società Autotrasporti Senesi S. A. S., ci comunica di avere istituito dei biglietti di andata e ritorno valevoli per la giornata, fra Montalcino e le Stazioni ferroviarie di Torrenieri e di Buonconvento o viceversa al prezzo di L. 6,80, con una riduzione cioè del 30 per cento sul biglietto ordinario.

Siamo certi che la nostra popolazione sarà ben grata alla predetta Società di questa importante facilitazione e che vorrà sfruttare largamente dei suoi autoservizi, ora specialmente che essi sono stati provvisti di una nuova elegante e comodissima vettura adibita più specialmente alla linea di Buonconvento, sulla quale già da tempo vi è stata aumentata una coppia di corse per modo da garantire pienamente le comunicazioni dirette con Siena.

“ La rinascita dell'Italia, quale si manifesta attraverso le sapienti strutture dello Stato fascista, attraverso l'indirizzo della sua politica interna e internazionale, e attraverso le opere veramente romane del Regime, giova a rivelare la vitalità di una stirpe, la perenne ricchezza di una civiltà, gli elementi essenziali di una tradizione meglio di molti discorsi e di complicate dimostrazioni ...

PIETRO DE FRANCISCI

Nostre corrispondenze

Da Siena

I nostri Combattenti insieme a quelli della Provincia si recheranno a Roma per la visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista e a Littoria nei giorni 20 e 21 corrente. La partenza avverrà con il treno delle ore 7,25 del mattino del giorno 20. I partecipanti delle Sezioni facenti capo alle stazioni situate lungo il percorso Siena-Chiusi si riuniranno ai Combattenti di Siena al passaggio del detto treno. I partecipanti delle Sezioni della Val d'Arbia e del Chianti dovranno trovarsi a Siena alle ore 7 del mattino del giorno 20.

Presso questo Consiglio Prov. dell'Economia Corporativa è stata presa in esame la dibattuta questione relativa al progettato riadattamento della strada nazionale n. 2 (Cassia) cui si accinge l'Azienda autonoma stradale della strada.

Erano presenti il Vicepresidente di detto Consiglio, il Preside della Provincia, il nostro Podestà, il rappresentante del Consorzio della bonifica della Val d'Orcia, il Presidente del Comitato prov. del Turismo e il rappresentante la presidenza dell'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo; i quali considerato che detto progetto, anche colle lievi varianti segnalate, non risolve affatto il grave problema della viabilità sull'arteria nazionale di grande traffico che unisce la valle del Po alla Capitale attraverso la Toscana, — tenuto presente il principio che gli interessi superiori delle comunicazioni turistiche e commerciali per facilità, potenzialità e sicurezza di transito, debbono in modo assoluto prevalere ad ogni altra considerazione di indole speciale, fanno voti che questa strada, famosa nel passato, riacquisti, attraverso la imponente opera ricostruttrice del Fascismo, l'antica importanza con la remozione dell'ultimo ostacolo che

si frappone a rendere perfetta la sua moderna utilizzazione.

Ai voti formulati dagli on. Rappresentanti gli Enti della nostra Provincia ci associamo anche noi in quanto la questione, relativa al progettato riadattamento di detta strada nazionale riveste un carattere di particolare importanza sotto molteplici aspetti. N. d. D.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura comunitaria: Con riferimento a quanto è disposto dal R. D. 7 aprile 1927 n. 564; dal D. M. 7 giugno 1927; dal R. D. 26 aprile 1930 n. 662 e dal R. D. L. 1 giugno 1930 n. 871, relativi al censimento del grano trebbiato a macchina, si invitano i proprietari delle macchine trebbiatrici, siano esse mosse da motore od a mano, a denunciare non più tardi del giorno 31 maggio corrente alla Cattedra Ambulante di Agricoltura le macchine che intendono adibire alla trebbiatura in provincia di Siena.

La denuncia dovrà essere estesa per ogni trebbiatrice su apposita scheda che dalla Cattedra sarà inviata ai proprietari, i quali dovranno ritirare la prescritta ricevuta all'atto della consegna della scheda stessa.

Coloro, ai quali non pervenisse eventualmente la scheda di denuncia, sono tenuti a richiedere o ritirare il modulo alla Cattedra stessa.

Il Segretario federale senior Aldo Sampoli ha in questi giorni raccomandato la intensificazione dell'allevamento del baco da seta « attività ultrasecolare delle nostre campagne ». Chunque — Egli dice — ha sempre allevato bachi da seta anche quest'anno deve allevarli. Chunque ha la possibilità d'impiantare un allevamento deve senz'altro porre mano all'opera.

Da Pienza

Il dott. Temistocle Sodi è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia, e la cittadinanza ne ha appresa la notizia con vivo compiacimento.

Il dott. Sodi è stato medico condotto ed ufficiale sanitario di questo Comune ed ha ricoperto con zelo e disinteresse cariche nelle varie Istituzioni locali.

I nostri rallegramenti all'egregio professionista e distinto gentiluomo. N. d. D.

Da Cetona

Abbiamo qui medico interino il dott. Antimo Pescatori di Montalcino, il quale ha tenuto nel Teatro O. N. D. una conferenza di propaganda antitubercolare.

La strage che il terribile male compie, lo strazio degli ammalati, i mezzi di prevenzione e di difesa, l'impulso dato dal Governo fascista alla lotta contro la tubercolosi, sono stati gli argomenti svolti dal dott. Pescatori con sì calda ed elevata parola che l'uditorio, numerosissimo, ha scattato più volte in applausi calorosi e prolungati.

Da Montisi

La festa degli alberi ha avuto luogo il 2 del corrente mese alla presenza del Podestà conté Martinozzi, del Segretario politico del Fascio, del Presidente del Comitato per la tutela della maternità e dell'infanzia sig. Alberto Meocci e di altre autorità.

Prima della piantagione degli alberi le signorine maestre Goracci e Falciani spiegarono agli alunni il significato della festa esortandoli al rispetto e all'amore degli alberi che sono vita e ricchezza della Nazione.

Da Seggiano

Nel giorni 20, 21 e 22 si svolgeranno qui solenni festeggiamenti in onore di S. Bernardino, rallegrati dal Corpo filarmonico locale diretto dall'esimio prof. Arnoldo Artini.

Oltre alle funzioni religiose avremo corse di cavalli e fuochi artificiali.

Da Buonconvento

Domenica prossima 14 a ore 10 nel Teatro dei Risorti terrà una conferenza di propaganda antitubercolare l' egregio dottore Ercole Verga, medico condotto della città di Montalcino.

Da S. Angelo in Colle

Si stanno organizzando, in occasione dell' annuale festa della Madonna, per domenica prossima 21 alcuni svariati trattenimenti che saranno rallegrati dalla Musica paesana.

Opera Nazionale per gli orfani di guerra

A cura del Comitato Provinciale per gli Orfani di guerra sarà inviato al mare anche quest'anno un certo numero di Orfani di guerra di disagiate condizioni economiche che per gracilità o per malattia abbiano, a giudizio dei sanitari, bisogno di cure marine.

A tale scopo coloro che esercitano la patria potestà o la tutela, e che desiderano far partecipare a tale beneficio gli Orfani a loro affidati, cureranno l' invio a questo Comitato (R. Prefettura), non oltre il 1° Giugno, dei seguenti documenti :

Domanda, in carta libera, indicante il cognome e nome dell'orfano per il quale si chiede la cura;

Certificato medico attestante le condizioni dell'orfano (tale certificato dovrà essere redatto nella forma stabilita da apposito questionario del quale può ritirarsi copia presso gli uffici comunali);

Certificato di rivaccinazione;

Certificato di nascita;

Certificato di povertà.

Le domande che perverranno dopo il termine suindicato non saranno prese in considerazione.

Decalogo contro la tubercolosi

1. Vigila affinché il bimbo non tragga contagio da qualche membro della famiglia affetto da tubercolosi.
2. Cura che non sia baciucchiato. Anche il bacio può essere tramite di contagio.
3. Evita alla tua creatura il grave pericolo del seno mercenario. Bandisci leccornie, sostanze alcoliche ed eccitanti.
4. Assicurati delle buone condizioni di salute di chi dovrà eventualmente tenere

in braccio o al seno il bambino.

5. Dà al tuo nato il bagno quotidiano che è un tossico di prim' ordine.

6. Cambiagli spesso la biancheria e tieni pulita la casa.

7. Spalanca ogni giorno per alcune ore, specie la mattina, le finestre perchè aria, luce, sole inondino la casa.

8. Conduci spesso il piccino al campo, al mare, al monte: la vita all'aperto acquista sanità ed è l'ideale nella lotta contro la tubercolosi.

9. Ricorri subito al consiglio del medico se un dubbio ti tormenta. La scienza possiede mezzi sicuri per accertare la malattia e curarla radicalmente se è all'inizio.

Le mamme mettano in pratica e facciano praticare questi precetti. Risparmieranno al loro cuore immensi dolori e assisteranno ai loro figliuoli il più prezioso dei beni, la salute concorrendo alla grandezza della Patria. Si tenga sempre presente che la tubercolosi predilige i bambini gracili, denutriti e poco puliti, costretti a stare in case umide, malsane, prive di sole, con scarsa aria e poca luce e in scuole antigieniche.

Il prezzo del pane ribassa

L'Ufficio Presidenza della Federazione del commercio di Siena comunica quanto segue :

I dirigenti di questa Federazione e del gruppo Panificatori, convocati la sera dell'11 corrente, presso S. E. il Prefetto, hanno deliberato la riduzione del prezzo del pane di centesimi 5 su tutti i tipi, a decorrere da sabato 13 corrente.

La riduzione si riferisce tanto al Capoluogo quanto ai COMUNI TUTTI della Provincia.

Ruralità significa una fatica seria, incessante, amorosa, sottoposta spesso al capriccio delle stagioni, fatica che talvolta non raccoglie ciò che è stato seminato e pur tuttavia non si stanca, poiché chi dice rurale dice uomo tenace e paziente.

Mussolini

Nell'età di 63 anni, dopo una vita laboriosa per il bene della famiglia, nella notte del 9 corrente morì improvvisamente

FRANCESCO MARCONI

La sera del giorno successivo, in occasione dei funerali, fu reso all'estinto affettuoso tributo di rimpianto, solo conforto questo nel loro immenso dolore alla moglie, ai figli, al fratello e agli altri congiunti, ai quali vanno pure le nostre condoglianze.

GABINETTO DENTISTICO

dott. CARLO PADELLETTI

MONTALCINO (casa propria)

Via Guido e Dino Padalietti

Temperini Adolfo, *Direttore responsabile*

Montalcino, Prem. Tip. "La Stella",

La Prem.

TIPOGRAFIA "La Stella,,

Via SOCCORSO SALONI

Montalcino (Siena)

oltre ad eseguire qualsiasi lavoro di Tipografia come opuscoli, stampati per amministrazioni pubbliche e private,

eseguisce lavori commerciali con una disposizione di molto buon gusto ed una precisione perfetta.